



Federazione Gilda Unams del Veneto

Cannaregio, 472 – 30121 Venezia tel. 0417790457, fax 0418620773

cell. 3881638560 - e-mail: info@gildavenezia.it

UNA PUGNALATA ALLE SPALLE

Un colpo basso alla scuola che non accettiamo

La manovra anti-crisi messa a punto dal Governo e su cui si esprimerà in questi giorni il Parlamento contiene tra le altre 2 gravi disposizioni che colpiscono direttamente la carriera e il futuro professionale degli insegnanti (e non solo).

Tutti gli insegnanti che hanno già riscattato gli anni dell'università e hanno fatto un contratto con lo Stato dovranno lavorare 4 o più anni per poter andare in pensione. E per tutti coloro i quali che hanno svolto il servizio di leva (che per molti è stato obbligatorio) si decide ora che non vale e dovranno lavorare un anno in più.

Significa che dopo aver pagato per riscattare questi anni gli insegnanti si sentono dire che andranno in pensione più tardi. La scuola sarà sempre più vecchia e i docenti sempre più demotivati.

L'intenzione del Governo di fatto è un colpo basso che a posteriori cambia le carte in tavola per tutte le professioni che presuppongono un titolo di studio universitario e scoraggia i giovani ad intraprendere la carriera dell'insegnamento, peraltro tra le meno remunerative tra quelle che richiedono la laurea.

La Federazione Gilda-Unams del Veneto considera gravissima l'intenzione del Governo di mettere le mani sulle pensioni degli insegnanti, proclama lo stato di agitazione della categoria, promette che si opporrà in ogni modo a questo progetto e chiede a tutte le forze politiche e sindacali di esprimere una forte opposizione a misure tanto inique quanto illegittime.

Venezia, 30.8.2011

Federazione Gilda-Unams del Veneto